

SCHEDA D – EMISSIONI IN ATMOSFERA PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 59/2013 il gestore ha la facoltà di non avvalersi dell'AUA, ove l'impianto sia soggetto solo (...) ad autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera.

SEZIONE D.1 – DICHIARAZIONI

- che la presente istanza concerne la/e casistica/e di interesse:

- installazione di un nuovo stabilimento
 modifica sostanziale di uno stabilimento in esercizio (autorizzato con provvedimento del

_____ n.

_____)

- che lo stabilimento rientra nel campo di applicazione dell'articolo 272, commi 2 e 3 del Codice dell'ambiente e pertanto richiede di aderire all'autorizzazione di carattere generale prevista dalla normativa regionale per la/e seguente/i attività, di cui al/i disciplinare tecnico/i:

n./lettera:

_____ approvato con D.D. 370 del 18 marzo 2014, ed integrato con D.D. 591 del 16 aprile 2014

- che l'insediamento ricade in zona classificata con il codice IT

_____ al § 1.4 nel "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato

- che rientra nei parametri di "soglia massima" indicati nel/i disciplinare/i tecnico/i e che:

- è in esercizio
 non è in esercizio

- che nel proprio ciclo produttivo:

- non utilizza solventi
 utilizza solventi con consumo inferiore alle soglie indicate nella predetta normativa, art. 275, p. II dell'allegato III alla Parte Quinta D. Lgs. 152/2006 e, pertanto, non è tenuta agli obblighi di cui al D. Lgs. 152/2006, art. 275
 non utilizza/emette sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'allegato I alla parte V del D.lgs. 152/2006, o sostanze, preparati classificati dal D. Lgs. 52/1997, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di cov, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio r 45, r 46, r 49, r 60, r 61 e r68

- di impegnarsi:

- a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale 370 del 18 marzo 2014, ed integrato con Decreto Dirigenziale 591 del 16 aprile 2014 e

nello/negli specifico/i disciplinare/i tecnico/i n.

—

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SCHEDA D – EMISSIONI IN ATMOSFERA PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA

- Domanda di autorizzazione a carattere generale di cui alla D.G.R. n. 82 del 06/03/2012

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

- Relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, iscritto al relativo albo, contenente:

- a) descrizione dettagliata del ciclo produttivo, anche graficamente schematizzato in un diagramma di flusso che comprenda, tra l'altro, l'espressa rappresentazione del/i condotto/i di espulsione delle sostanze inquinanti ovvero del/i punto/i ove si generano aerodispersioni delle sostanze inquinanti
- b) dichiarazioni conclusive del professionista estensore:
"che sono rispettati i valori limite delle emissioni, nonché applicate le soluzioni tecnologiche, le tecniche di contenimento e le prescrizioni per l'esercizio con riferimento agli allegati I e V alla parte quinta del D. Lgs. 152/2006, e, ove più restrittivi, a quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102, nonché al principio delle migliori tecniche disponibili"
"che quanto alle tecniche di contenimento ed alle prescrizioni per l'esercizio è espressamente confermato, in ogni caso, che la loro efficienza supera il novanta per cento, come dimostrano, in relazione alla quantità degli inquinanti, i valori esposti, calcolati in conformità alle metodologie prescritte dalla già citata D.G.R. 4102/92"
- c) quadro riepilogativo delle emissioni (iv), redatto sulla scorta dell'allegato "QRC" (o "QRD", secondo il caso), approvato con Decreto Dirigenziale Regionale 370 del 18 marzo 2014

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

- Planimetria dello stabilimento con lay-out ed apposita legenda di attrezzature, macchinari, impianti, completa di rappresentazione grafica della canalizzazione delle sostanze inquinanti al/i condotto/i di espulsione (se presente/i), nonché del suo esatto posizionamento planimetrico, nella quale siano chiaramente individuati:

- a) il perimetro dello stabilimento
b) le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore, ec.) con specifica denominazione (M1, M2 ... Mn)
c) i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento
c) tutti i punti di emissione in atmosfera con specifica denominazione (E1, E2 ... En)

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

Roccamonfina		
Luogo	Data	il gestore